



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O TITOLARITA' DI CARICHE O SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI E SULLA INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSI
(art. 53, co. 14, D. Lgs. 165/2001 – art. 15 D. Lgs. 33/2013)

Il sottoscritto Avv. Andrea Galvani (C.F.:)
ai fini del conferimento dell'incarico di:

.....
.....

Visti l'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013.

Vista la Delibera n. 1054 del 25/11/2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Interpretazione della locuzione "enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione" e di "svolgimento di attività professionali" di cui all'art. 15, co.1, lett. c) del D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

A. Con riferimento ai dati relativi allo svolgimento di incarichi e cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica Amministrazione (ossia non solo dalla stessa Amministrazione che conferisce l'incarico ma anche da ogni altra Amministrazione Pubblica)¹

Di **NON** svolgere e di **NON aver svolto, nei due anni antecedenti²** il conferimento dell'incarico, incarichi e/o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione.

Di **svolgere e/o di avere svolto, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico**, i seguenti incarichi e/o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione, per i quali **NON** sussiste conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti della Provincia di Pesaro e Urbino:

Ente Committente	Tipologia incarico/carica	Durata		Gratuito si/no
		Dal	Al	
		Dal	Al	

¹ Per "incarichi e cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica amministrazione" occorre fare riferimento a quanto previsto all'art. 1, co.2, lett. d) e lett. e) del D.Lgs. n. 39/2013 e ai chiarimenti forniti al riguardo dall'ANAC con Delibera n. 1054 del 25/11/2020. In particolare per la titolarità di "incarichi e cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione" si intendono, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. e) del D.Lgs. n. 39/2013, le cariche di Presidente con deleghe gestionali dirette, Amministratore Delegato, le Posizioni di Dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenze a favore dell'ente. La citata Delibera ANAC, a pag. 6, chiarisce quanto segue: "...alla luce della ratio della norma, volta anche al controllo sociale sulla spesa nell'attribuzione di incarichi e sulla presenza di eventuali conflitti di interesse, si ritiene che le amministrazioni siano tenute a pubblicare i dati relativi allo svolgimento delle cariche e degli incarichi in enti di diritto privato che sono regolati o finanziati non solo dalla stessa amministrazione che conferisce l'incarico, ma anche da ogni altra amministrazione pubblica".

² Vedasi in particolare Delibera ANAC n. 1054/2020 a pagg. 1 e 2: "In merito al periodo temporale a cui fare riferimento per l'individuazione per gli incarichi da pubblicare, occorre considerare gli incarichi in corso o svolti in un periodo di tempo delimitato antecedente il conferimento dell'incarico, che può essere parametrato al periodo di raffreddamento di due anni previsto nel d.lgs. 39/2013 (artt. 4 e 5)".



B. Con riferimento ai dati relativi allo svolgimento di attività professionali³

Di NON svolgere e di NON avere svolto, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, attività professionali

Di svolgere e/o di avere svolto, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, le seguenti attività professionali per le quali NON sussiste conflitto di interesse anche potenziale, nei confronti della Provincia di Pesaro e Urbino:

Tipologia dei Committenti	Tipologia afferente alle seguenti materie/settori	Durata	
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Patrocinio e consulenza	Dal	Al
PRIVATI	Patrocinio e consulenza	Dal	Al

DICHIARA, ALTRESI'

Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, nei confronti della Provincia di Pesaro e Urbino, anche ai sensi del Codice deontologico laddove previsto, e alla luce degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. 62/2013, e dal Codice di comportamento della Provincia di Pesaro e Urbino (approvato con Delibera di G.P. n. 10/2014), nella misura in cui tali obblighi risultano estendibili, per quanto compatibili, ai collaboratori e consulenti.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della situazione sopra dichiarata che interverranno nel corso dell'incarico.

Ancona, firmato digitalmente il 22/11/2024

Avv. Andrea Galvani

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Andrea
Galvani

Firmato digitalmente
da Andrea Galvani
Data: 2024.11.22
18:08:25 +01'00'

³ Ai sensi della richiamata Delibera ANAC n. 1054 del 25/11/2020 (pag. 7), le informazioni relative all'attività professionale non devono essere limitate a quelle svolte nei confronti degli Enti di diritto privato finanziati o regolati dalla P.A., ma sono da considerare anche quelle comunque prestate in favore sia di soggetti pubblici sia di soggetti privati. Infatti, al fine di consentire all'Amministrazione ogni opportuna valutazione in ordine ad eventuali situazioni di conflitto di interesse nel conferimento dell'incarico, è necessario fornire tutte le informazioni relative, almeno, alle materie e ai settori che costituiscono l'oggetto dell'attività professionale comunque svolta e alla tipologia di soggetti per i quali essa è prestata.



Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD Regolamento UE 2016/679)

La Provincia di Pesaro e Urbino (con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dati sono i seguenti:

- e-mail: dpo@provincia.ps.it;
- Tel. 0721/3592236

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto in mancanza di esso non sarà possibile procedere allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata ai compiti e alle funzioni dell'Ente.

I dati saranno trattati per il tempo necessario per lo svolgimento dell'attività amministrativa e comunque per il tempo previsto per legge, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Provincia di Pesaro e Urbino o dalle impresa espressamente nominate come Responsabili del trattamento.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge che lo preveda.

Gli interessati hanno diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 15, 16, 17, 18 del RGPD) o di opporsi al trattamento (art. 21 RGPD).

Le richieste vanno rivolte a:

- Provincia di Pesaro e Urbino – Responsabile Protezione Dati Personali – Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro;
- e-mail: dpo@provincia.ps.it;
- PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Gli interessati hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo.

Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre ricorso all'Autorità giudiziaria (art. 78 RGPD)